

TORINO

10 ottobre 2017

web

Aniem Piemonte: "Qualcosa si muove, per le pmi edili, ma speriamo che il miglioramento diventi strutturale"



Il presidente Razzetti: "Le costruzioni fanno ancora fatica, anche perché le grandi opere spesso non sono accessibili per le realtà più piccole"



Segnali positivi, anche se cauti, arrivano ormai da più parti. Anche se il mondo dell'edilizia continua a essere quello che mostra maggiori debolezze e fragilità.

"Aniem Piemonte ha colto alcuni segnali positivi negli ultimi mesi dell'anno per le piccole e medie imprese edili e manifatturiere che rappresenta, in termini di opportunità di nuovi lavori e di nuove assunzioni". Così **Marco Razzetti**, presidente di **Aniem Piemonte**, l'associazione delle imprese edili e manifatturiere, interviene sui dati di previsione 2017 di Confartigianato Piemonte. "Nell'ultimo trimestre dell'anno i dati risultano effettivamente in crescita ma ci auguriamo che tale miglioramento diventi strutturale e non sporadico".

"Le costruzioni fanno ancora molto fatica e il numero delle gare pubbliche e private sono ancora lontane dai livelli pre-crisi. Lo stesso si può dire dei dati sull'occupazione, ma certe opportunità sembrano effettivamente concretizzarsi". Si pensi alle opere del terzo valico, all'alta velocità, alle opere per la città della salute, oltre ai dati pubblicati dal programma triennale dell'Anas e delle Ferrovie dello stato. "Tutte opere importanti - prosegue **Razzetti** - che rischiano però di essere appannaggio di grossi gruppi industriali. Per questo crediamo sia fondamentale l'aggregazione e la concertazione".

In quanto ad aggregazione, Aniem ha sottoscritto a fine luglio un "accordo quadro" a cui hanno aderito numerose aziende piemontesi del comparto edile. Uno strumento che ha permesso di unire caratteristiche e realtà imprenditoriali diverse al fine di cogliere le opportunità con cui nei prossimi anni si confronterà il territorio Piemontese. "Ci auguriamo che le imprese, le parti sociali, le istituzioni facciano la loro parte nell'impegnarsi concretamente per rendere realizzabili velocemente progetti ed investimenti che saranno il volano per un nuovo sviluppo economico ed occupazionale per tutto il territorio piemontese".

"Siamo ottimisti nel miglioramento del contesto economico - conclude **Razzetti** - e crediamo fortemente nell'aggregazione come strumento per uscire finalmente da questi anni difficili".

<http://www.torinoggi.it/2017/10/10/leggi-notizia/argomenti/economia-4/articolo/aniem-piemonte-qualcosa-si-muove-per-le-pmi-edili-ma-speriamo-che-il-miglioramento-diventi-strut.html>